

ENTE

1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)

Città metropolitana di Torino - SU00125

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) Titolo del progetto (*)

RIFLESSI VERDI

3) Contesto specifico del progetto (*)

3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

Il progetto di servizio civile universale **RIFLESSI VERDI** parte integrante del programma di intervento **SFUMATURE NATURALI: INSIEME PER UN AMBIENTE COLORATO E UN FUTURO SOSTENIBILE**, è frutto delle positive esperienze dei precedenti progetti di servizio civile, finalizzati alla tutela ambientale dei piccoli e medi Comuni del territorio della Città metropolitana di Torino. Il progetto ricomprende anche il Comune di Ponderano, ente di accoglienza del territorio biellese caratterizzato anch'esso dalla volontà di condividere buone prassi e attività che possano affrontare le urgenti e necessarie tematiche ambientali comuni.

Città Metropolitana di Torino

La **Città metropolitana di Torino** è un ente territoriale di area vasta, di secondo livello, istituito dalla legge 56/2014. Ha sostituito da gennaio 2015 la Provincia di Torino. Comprende 312 comuni

L'analisi del bisogno dell'ambito comunicazione/sensibilizzazione:

- Migliorare l'accessibilità delle informazioni contenute nei siti istituzionali dedicati alla sostenibilità ambientale con particolare riferimento alla riduzione dei rifiuti e alla corretta gestione di quelli prodotti.
- Massimizzare la diffusione delle informazioni e dei progetti promossi dalla Città Metropolitana
- Implementare progetti finalizzati sia alla conoscenza, sia all'adozione di modelli di consumo sostenibile destinati a diversi beneficiari, comprese le scuole.
- Supportare le realtà locali nella gestione sostenibile, coerentemente con le indicazioni delle Direttive europee in materia di rifiuti, degli eventi temporanei (feste, sagre, eventi culturali...) che portano alla produzione di significative quantità di rifiuti, specialmente scarti di cibo e stoviglie "usa e getta". Si vuol dunque arrivare ai soggetti del territorio proponendo loro l'adozione di modelli, replicabili su tutto il territorio metropolitano, tesi sia a ridurre lo spreco alimentare sia a sostituire le stoviglie monouso con piatti/bicchieri/posate riutilizzabili.

L'analisi del bisogno dell'ambito del Supporto tecnico ed amministrativo ai procedimenti in materia di gestione delle discariche di rifiuti e di bonifica dei siti inquinati

Azioni rivolte ai diversi *stakeholders* pubblici e privati coinvolti nell'ambito dei procedimenti tecnici ed amministrativi inerenti la bonifica dei siti inquinati, la riqualificazione delle aree dismesse degradate e la relativa gestione dei materiali da scavo.

L'analisi del bisogno dell'ambito COORDINAMENTO VIABILITA' E SERVIZIO AMBIENTE DELLA CMTO:

- Sviluppare un'attività non compiuta allo stato attuale dal personale impiegato.
- Sviluppare uno studio di correlazione tra diffusione degli inquinanti, fornita dal Servizio Ambiente della CMTO, e le caratteristiche delle strade, al fine di evidenziare quali caratteristiche della strada influenzino le concentrazioni degli inquinanti.
- L'individuazione di uno standard di caratteristiche a cui uniformare le tratte entro le zone abitate, al fine di abbattere l'emissione degli inquinanti, pur mirando ovviamente a garantire sicurezza e tempi di trasporto consoni alle funzioni ricoperte dalle strade provinciali.
- Formare gli/le operatori/trici Volontari/e di Servizio Civile all'utilizzo del software QGIS, il più utilizzato per una molteplicità di usi che richiedono di legare informazioni a mappe georiferite, al fine di dare loro un'abilità utilizzabile in seguito nel mondo del lavoro, oltre che di sensibilizzarli alle tematiche degli impatti dell'autotrasporto su popolazione ed ambiente. Le attività termineranno inoltre con una progettazione di fattibilità tecnico economica di esempio, che formerà i ragazzi al lavoro di gruppo ed all'organizzazione della progettualità tecnico economica.

Comune di Balangero

Al 31.12.2023 il comune di Balangero conta 3.153 abitanti residenti, con una densità abitativa di 242,35 abitanti per Km²

L'analisi del bisogno:

- Continuare a monitorare lo stato delle aree verdi attrezzate (parco comunale, parco giochi, area "Campo Colombo", Area Verde in Loc. San Biagio), in modo da poter tempestivamente richiedere ai tecnici del Comune di realizzare interventi di manutenzione.
- Continuare a rafforzare le attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale (Puliamo il Mondo, corsi di riciclaggio, di diversificazione dei rifiuti, di potatura, di compostaggio, di piantumazione, di aggiornamento sulla bonifica dell'ex cava, spettacoli e corsi con le scuole).

Comune di Brandizzo

Al 31.12.2023 il comune di Brandizzo conta 8.638 abitanti residenti, con una densità abitativa di 1.373,30 abitanti per Km²

L'analisi del bisogno:

- Proseguire un percorso iniziato con il precedente progetto di Servizio Civile Universale, che ha consentito di costruire un sistema in ambiente G.i.s. (Geographical Information System) per la gestione delle informazioni inerenti al territorio. L'obiettivo è quello di sviluppare ulteriormente gli aspetti di digitalizzazione dei meccanismi di gestione del territorio, sfruttando la possibilità intrecciare le diverse tipologie di dato, così da rendere più efficaci le scelte tecniche e legate agli aspetti amministrativi.
- Sviluppare il sistema G.i.s. per l'aggiornamento di diversi aspetti relativi al Piano di Protezione Civile, al Piano Regolatore Generale Comunale e di supportare la progettazione

di interventi di riqualificazione di aree verdi, nonché di giungere all'implementazione del sistema con sensoristica di controllo del territorio, in merito al rischio abbandono di rifiuti e di controllo delle portate dei corsi d'acqua.

Comune di Brusasco

Al 31.12.2023 il comune di Brusasco conta 1.482 abitanti residenti, con una densità abitativa di 103,21 abitanti per Km².

L'analisi del bisogno:

Tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale da parte della comunità locale, attraverso interventi di educazione ambientale nelle scuole, ma anche di divulgazione e comunicazione scientifica rivolti alla cittadinanza; lo step successivo è quello di creare, in collaborazione con gli studenti delle scuole e con i volontari civici, percorsi naturalistico-ambientali, fruibili dal punto di vista turistico.

Comune di Coazze

Al 31.12.2023 il comune di Coazze conta 3.127 abitanti residenti, con una densità abitativa di 55,28 abitanti per Km².

L'analisi del bisogno:

Continuare la valorizzazione di aree boschive disabitate, tramite l'incentivazione al recupero ambientale delle borgate e frazioni abbandonate, mediante riqualificazione di ruderi disabitati rendendoli fruibili alla collettività.

Mantenere l'intervento nelle zone come Borgata Tonda e Borgata Mattonera, per portare avanti il rinnovo e la visibilità turistica, mediante la realizzazione di alberghi diffusi, rifugi e progetti volti alla riqualificazione di strutture attigue già esistenti.

La maggior parte del territorio comunale è composto da borgate e frazioni disabitate che potrebbero divenire non solo una meta turistica ma anche sede di molti progetti volti ad aumentare la conoscibilità di esso sfruttando le risorse di cui dispone. Tali risorse, sono molteplici considerando non solo la storia passata, ma anche il paesaggio montano che le circonda.

Comune di Pavone Canavese

Al 31.12.2023 il comune di Pavone Canavese conta 3.680 abitanti residenti, con una densità abitativa di 318,89 abitanti per Km².

L'analisi del bisogno:

- Occuparsi di tutte quelle attività utili per la tutela e la salvaguardia del territorio e dei fiumi, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico e del dissesto idrogeologico e alla difesa delle aree a rischio frana. L'attività di prevenzione è svolta in collaborazione con l'Associazione Antincendi boschivi del Comune di Pavone;
- Recuperare le aree lungo il Torrente Chiusella, ampliando l'offerta turistica e sportiva per la comunità, con la creazione di percorsi ludico/sportivi all'interno delle aree comunali;
- Monitorare e controllare l'abbandono dei rifiuti nelle aree agricole;
- Consolidare il programma di sensibilizzazione per la bonifica dell'eternit/amianto;
- Gestire e mantenere le aree verdi;
- Proseguire nella lotta al randagismo;
- Ridurre i rifiuti e aumentare, di conseguenza, i rifiuti riciclabili, obiettivo parzialmente conseguito con l'attivazione del sistema Isobarone e l'introduzione parziale della raccolta porta a porta;
- Gestire le emergenze ambientali relative ai rifiuti e la bonifica dei siti inquinati;

- Promuovere una campagna di informazione sugli obiettivi che si intendono raggiungere con particolare attenzione all'aumento della percentuale di raccolta differenziata, rivolgendosi soprattutto agli studenti delle scuole;
- Implementare la raccolta differenziata finalizzata alla riduzione della tariffazione;
- Incrementare il compostaggio domestico.

Comune di Pomaretto

Al 31.12.2023 il comune di Pomaretto conta 993 abitanti residenti, con una densità abitativa di 116 abitanti per Km²

L'analisi del bisogno:

- Continuare a dare alla popolazione stimoli per non perdere la partecipazione attiva della cittadinanza affinché si possa proseguire la valorizzazione e la tutela del ricco e diversificato patrimonio ambientale
- Aumentare le proposte culturali rivolte a giovani e anziani per non divenire un paese "dormitorio".

Comune di Reano

Al 31.12.2023 il comune di Reano conta 1.774 abitanti residenti, con una densità abitativa di 265,97 abitanti per Km²

L'analisi del bisogno:

- Continuare ad aumentare il bacino d'utenza per una ancora maggiore conoscenza e sensibilizzazione di tutte le tematiche ambientali, anche attraverso attività scolastiche e le varie associazioni locali di volontariato.
- implementare:
 - ✓ la fruibilità delle aree naturalistiche
 - ✓ la fruibilità delle piste ciclabili
 - ✓ la fruibilità di parchi e giardini
 - ✓ la fruibilità dell'attività di PEDIBUS nei vari plessi scolastici
 - ✓ la conoscenza e l'accessibilità al Parco del Castello

3.2) Destinatari del progetto (*)

Città metropolitana di Torino

Destinatari del progetto	Abitanti	Territorio
Popolazione residente/territorio	2.230.946 abitanti	6.827 Km ²

Comune di Balangero

Destinatari del progetto	Misura	Territorio
Popolazione residente/territorio	3.153 abitanti	13 km ²

Comune di Brandizzo

Destinatari del progetto	Misura	Territorio
Popolazione residente/territorio	8.638 abitanti	6,29 km ²

Comune di Brusasco

Destinatari del progetto	Misura	Territorio
Popolazione residente/territorio	1.482 abitanti	14,36 Km ²

Comune di Coazze

Destinatari del progetto	Misura	Territorio
Popolazione residente/territorio	3.127 abitanti	56,57 Km ²

Comune di Pavone Canavese

Destinatari del progetto	Misura	Territorio
Popolazione residente/territorio	3.596 abitanti	11,54 Km ²

Comune di Pomaretto

Destinatari del progetto	Misura	Territorio
Popolazione residente/territorio	993 abitanti	8,56 Km ²

Comune di Reano

Destinatari del progetto	Misura	Territorio
Popolazione residente/territorio	1.779 abitanti	6,67 km ²

4) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (*)

Gli Enti di accoglienza coprogettanti per la proposta **RIFLESSI VERDI** concentrano la propria attenzione sui processi virtuosi del "fare" riutilizzo e scambio e del "fare" cura ambientale del proprio contesto locale, facendo in modo che ciascun cittadino si senta coinvolto e partecipe del miglioramento della qualità della vita, agendo nel proprio contesto locale perché interconnesso con il contesto globale.

Con questa finalità il progetto **RIFLESSI VERDI** è parte integrante del programma di intervento **SFUMATURE NATURALI: INSIEME PER UN AMBIENTE COLORATO E UN FUTURO SOSTENIBILE**, finalizzato ad affrontare l'ambito delle sfide ambientali di tutela e valorizzazione ambientale, secondo quanto previsto dal Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del servizio civile universale, in piena sintonia con le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli obiettivi:



Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (Obiettivo 13);



Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

Il progetto **RIFLESSI VERDI** si concretizza in due macro-obiettivi/ambiti di intervento, così declinati:

Macro-obiettivo 1: Far conoscere e promuovere l'adozione di un modello di consumo sostenibile che preveda la gestione attenta delle risorse naturali e dei rifiuti prodotti.

Ambito di intervento: Città metropolitana di Torino.

Obiettivi specifici:

- Migliorare ancora di più l'accessibilità e la diffusione delle informazioni contenute nei siti istituzionali dedicati alla sostenibilità ambientale, con particolare riferimento alla riduzione dei rifiuti e alla corretta gestione di quelli prodotti.
- Potenziare i progetti finalizzati alla promozione di un modello di consumo sostenibile.
- Supportare e aumentare la progettualità, tecnico e operativo, alle realtà locali degli Enti di accoglienza coprogettanti nella gestione integrata e sostenibile dei rifiuti derivanti dagli eventi temporanei (feste, sagre, eventi culturali ...).
- Definire nuovi indicatori delle performance delle raccolte separate attive sul territorio metropolitano e degli impatti economici, sociali ed ambientali.

Macro-obiettivo 2: Implementare un progetto di servizio civile ambientale presso l'ufficio viabilità della città metropolitana di Torino per migliorare la qualità dell'ambiente attraverso l'analisi e l'ottimizzazione delle caratteristiche delle strade al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico e formare giovani volontari alle competenze necessarie nel settore ambientale.

Ambito di intervento: Città metropolitana di Torino.

Obiettivi specifici:

1. Sviluppare e implementare un'attività innovativa non ancora svolta dal personale impiegato dell'ufficio viabilità, focalizzata sull'analisi e l'ottimizzazione delle caratteristiche delle strade per ridurre l'inquinamento atmosferico.
2. Condurre uno studio di correlazione tra la diffusione degli inquinanti, fornita dal Servizio Ambiente della CMTO, e le caratteristiche delle strade al fine di identificare quali fattori influenzano le concentrazioni di inquinanti e proporre interventi mirati.
3. Definire uno standard di caratteristiche delle strade all'interno delle zone abitate per ridurre le emissioni inquinanti, garantendo al contempo sicurezza e tempi di trasporto consoni alle esigenze delle strade provinciali, attraverso un processo partecipativo e consultivo con le parti interessate.

Macro-obiettivo 3: Promuovere la cittadinanza attiva per la riscoperta e valorizzazione del territorio

Ambito di intervento: Enti di accoglienza coprogettanti

Obiettivi specifici:

1. Riqualificare maggiormente il territorio locale, urbano ed extraurbano.
2. Promuovere nuovi eventi e attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale.
3. Potenziare il monitoraggio del territorio e delle aree verdi.

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto, adeguatamente informati e formati, avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienziale completo.

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Tutte le attività previste dal progetto saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi.

Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento.

Le attività descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate dagli Enti qui coprogettanti con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

Avvio e realizzazione del progetto:

ATTIVITÀ 1 Accoglienza Avvio formazione specifica Avvio formazione generale	Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.
	Contestualmente all'accoglienza verranno avviati i moduli 1 e 2 della formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente).
	Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

<p>ATTIVITÀ 2 Formazione specifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente scheda progetto. • Agli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro.
<p>ATTIVITÀ 3 Formazione generale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità previste dal sistema accreditato per la formazione. • L'attività formativa ha la finalità di introdurre gli operatori volontari ai principi e alla conoscenza del sistema servizio civile e ad orientarli a vivere l'esperienza del servizio in un'ottica di cittadinanza attiva.
<p>ATTIVITÀ 4 Attività di comunicazione e disseminazione (rif. Programma di intervento SFUMATURE NATURALI: INSIEME PER UN AMBIENTE COLORATO E UN FUTURO SOSTENIBILE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di comunicazione e disseminazione delle attività e dei risultati dei progetti.
<p>ATTIVITÀ 5 Monitoraggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato. • Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, gli operatori volontari e l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.
<p>ATTIVITÀ 5.1 Gruppi di Valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • A prescindere dalla necessità di incontri individuali, che saranno sempre garantiti, gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi per la Formazione Generale, si confronteranno con l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana in incontri programmati durante l'anno di servizio civile per verificare e valutare la propria esperienza, anche in collaborazione con APL.

ATTIVITÀ 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (rif. voce 4 scheda progetto)

Ente:	Obiettivo specifico	Attività
	<p>Macro-obiettivo 1: Far conoscere e promuovere l'adozione di un modello di consumo sostenibile che preveda la gestione attenta delle risorse naturali e dei rifiuti prodotti.</p>	
<p>Città metropolitana di Torino, direzione rifiuti, bonifiche e sicurezza siti produttivi</p>	<p>1. Migliorare ancora di più l'accessibilità e la diffusione delle informazioni contenute nei siti istituzionali dedicati alla sostenibilità ambientale, con particolare riferimento alla riduzione dei rifiuti e alla corretta gestione di quelli prodotti.</p>	<p>Attività 6.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricerca dati e notizie per la redazione dei nuovi contenuti, secondo i criteri redazionali definiti dalla Città Metropolitana e dal CSI-Piemonte. • ricerca di iconografia a corredo dei contenuti scritti, eventuali modifiche al materiale reperito (ridimensionamento, ritocco fotografico ecc...) • Diffusione dei contenuti redazionali sia autonomamente sia per il tramite dell'Ufficio Comunicazione della Città metropolitana di Torino. • attivazione e cura dei contatti con gli stakeholders per la costruzione, gestione e implementazione di una o più mailing list • attività di monitoraggio e valutazione delle performance dei siti mediante le metodologie normalmente in uso, quali Google analytics e redazione dei relativi report analitici.

	<p>2.Potenziare i progetti finalizzati alla promozione di un modello di consumo sostenibile.</p>	<p>Attività 6.2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sede Città metropolitana di Torino • Indagine preliminare • Attività di formazione/informazione rivolta ai dipendenti della Città metropolitana • Studio e redazione del “Diario degli sprechi”, individuazione e formazione dei partecipanti (dipendenti della Città metropolitana di Torino e loro nuclei familiari) per la compilazione del “Diario” finalizzato a consapevolizzare in merito al consumo e allo spreco alimentare personale e familiare • Attività di formazione/informazione rivolta ai commercianti ed agli esercenti delle zone limitrofe la sede di Cso Inghilterra della Città metropolitana.
	<p>3.Supportare e aumentare la progettualità, tecnico e operativo, alle realtà locali degli Enti di accoglienza coprogettanti nella gestione integrata e sostenibile dei rifiuti derivanti dagli eventi temporanei (feste, sagre, eventi culturali ...).</p>	<p>Attività 6.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto tecnico e operativo alle realtà locali nella programmazione della gestione integrata e sostenibile dei rifiuti derivanti dagli eventi temporanei (feste, sagre, eventi culturali ...). • Coordinamento con gli altri uffici/servizi della Città metropolitana coinvolti nel Programma di Servizio Civile per la realizzazione di incontri, eventi, feste di fine progetto ecc... che vedano l’integrazione delle tematiche focus dei diversi interventi previsti dai singoli Progetti

	<p>4. Definire nuovi indicatori delle performance delle raccolte separate attive sul territorio metropolitano e degli impatti economici, sociali ed ambientali.</p>	<p>Attività 6.4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contatto con i detentori dei dati per la trasmissione dei dati medesimi e la soluzione di aspetti mancanti e/o dubbi e da migliorare • Ricevimento, validazione e archiviazione dei nuovi dati • Elaborazione dei nuovi dati e formattazione ai fini della diffusione via web. • Elaborazione di tabelle e grafici aggiornati • Redazione di testi di commento aggiornati • Trasmissione ai Comuni delle elaborazioni effettuate
<p>Città Metropolitana di Torino, direzione viabilità e trasporti</p>	<p>Macro-obiettivo 2: Implementare un progetto di servizio civile ambientale presso l'ufficio viabilità della città metropolitana di Torino per migliorare la qualità dell'ambiente attraverso l'analisi e l'ottimizzazione delle caratteristiche delle strade al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico e formare giovani volontari alle competenze necessarie nel settore ambientale.</p>	
	<p>1. Sviluppare e implementare un'attività innovativa non ancora svolta dal personale impiegato dell'ufficio viabilità, focalizzata sull'analisi e l'ottimizzazione delle caratteristiche delle strade per ridurre l'inquinamento atmosferico.</p>	<p>Attività 6.5</p> <ul style="list-style-type: none"> • mappatura su QGIS delle caratteristiche delle strade influenzanti lo stile di guida. L'attività di questa fase sarà principalmente svolta in ufficio, ma richiederà anche di effettuare sopralluoghi.
	<p>2. Condurre uno studio di correlazione tra la diffusione degli inquinanti, fornita dal Servizio Ambiente della CMTO, e le caratteristiche delle strade al fine di identificare quali fattori influenzano le concentrazioni di inquinanti e proporre interventi mirati.</p>	<p>Attività 6.6</p> <ul style="list-style-type: none"> • sovrapposizione delle mappe di diffusione degli inquinanti con le mappe delle caratteristiche influenzanti lo stile di guida, si concluderà individuando quali caratteristiche delle strade effettivamente influenzino la produzione di inquinanti

	3. Definire uno standard di caratteristiche delle strade all'interno delle zone abitate per ridurre le emissioni inquinanti, garantendo al contempo sicurezza e tempi di trasporto consoni alle esigenze delle strade provinciali, attraverso un processo partecipativo e consultivo con le parti interessate.	<p>Attività 6.7</p> <ul style="list-style-type: none"> • sarà costituita dallo studio di un set standard di caratteristiche utili a contenere la produzione di inquinanti, che sia applicabile dove necessario. <p>Attività 6.8</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione di fattibilità tecnico economica di una trasformazione di una tratta abitata secondo le caratteristiche dello standard precedentemente individuato
Ente:	Obiettivo specifico	Attività
	Macro-obiettivo 3: Promuovere la cittadinanza attiva per la riscoperta e valorizzazione del territorio.	
Tutti gli enti coprogettanti	Riqualificare maggiormente il territorio locale, urbano ed extraurbano.	<p>Attività 6.9</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio preliminare degli interventi • Azioni operative sulla riqualificazione delle aree • Promozione delle attività svolte

	<p>Promuovere nuovi eventi e attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale.</p>	<p>Attività 6.10</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere interventi di educazione e sensibilizzazione ambientale a vasto raggio, collaborando nella realizzazione dei progetti ed attività proposte di volta in volta dalle Amministrazioni Comunali degli Enti di accoglienza (es. Puliamo il Mondo, Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, progetti per la valorizzazione del territorio, la mobilità sostenibile, il risparmio energetico o la salvaguardia dell'ambiente) anche tramite incontri mirati rivolti alle scuole o a determinate categorie di cittadini (anziani, sportivi, ecc.). • Riunione di coordinamento con gli insegnanti delle scuole locali e con le associazioni operanti sul territorio • Partecipazione alle giornate di educazione ambientale • Interventi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole • Coinvolgimento popolazione. • Attività di divulgazione e comunicazione al pubblico, anche mediante azioni concordate con gli ordini professionali e le associazioni di categoria
	<p>Potenziare il monitoraggio del territorio e delle aree verdi.</p>	<p>Attività 6.11</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del territorio attraverso l'analisi dettagliata delle mappe catastali, del Piano Regolatore Comunale, delle aree verdi e di tutte le aree alberate. • Definizione luoghi ed aree da rilevare e controllare • Definizione modalità e tecnologie di monitoraggio • Realizzazione del monitoraggio e del controllo • Gestione e divulgazione dei report di monitoraggio

	<p>Azioni finalizzate a migliorare l'efficienza e l'economicità degli interventi e ridurre le tempistiche nell'ambito dei procedimenti tecnici ed amministrativi inerenti la bonifica dei siti inquinati, la riqualificazione delle aree dismesse degradate e la relativa gestione dei materiali da scavo</p>	<p>Attività 6.12</p> <ul style="list-style-type: none"> • Garanzia di un costante ed efficace supporto tecnico ed amministrativo ai Comuni nell'ambito delle fasi istruttorie finalizzate all'approvazione dei progetti di bonifica di competenza comunale • Aggiornamento dei procedimenti in materia di gestione post-chiusura delle discariche esaurite • Istituzione di un apposito "Sportello Bonifiche e materiali da scavo", che fornisca, su richiesta, alle amministrazioni pubbliche ed agli operatori privati informazioni aggiornate relative all'applicazione delle procedure tecniche ed amministrative previste dalla normativa, anche finalizzate ad individuare percorsi semplificati e sostenibili di intervento • Attività di divulgazione e comunicazione al pubblico, anche mediante azioni concordate con gli ordini professionali e le associazioni di categoria
--	---	--

<p>ATTIVITÀ 7 Tutoraggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzato all'orientamento al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.
<p>ATTIVITÀ 8 Conclusione del servizio civile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento. • Conclusione del monitoraggio: nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale. • Per gli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) verrà portato a conclusione il modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro.

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Diagramma di Gantt per la realizzazione delle attività previste:

Mese:	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 1	X											
Attività 2 – Formazione specifica	X	X	X	X	X	X	X	X	X*			
Attività 3 - Formazione generale	X	X	X	X	X	X						
Attività 4 – Comunicazione e disseminazione	X	X	X							X	X	X
Attività 5 - Monitoraggio			X			X			X			X
Attività 5.1 – Gruppi di Valutazione	X					X						X
Attività 6												
Macro-obiettivo 1:												
Attività 6.1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.2			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.3				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.4		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Macro-obiettivo 2:												
Attività 6.5		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.6			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.7				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.8				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Macro-obiettivo 3:												
Attività 6.9		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.10			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.11	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.12	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 7 - tutoraggio							X	X	X	X	X	X
Attività 8 - Conclusione												X*

*modulo di 8 ore di contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro rivolto agli operatori volontari con minori opportunità

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Tutte le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi.

Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività degli operatori volontari saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento e nelle sedi secondarie del comune di Brandizzo e del comune di Pomaretto.

Le attività previste per gli operatori volontari e descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

ATTIVITA (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
ATTIVITÀ 1 Accoglienza Avvio formazione specifica Avvio formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno all'incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.
	Gli operatori volontari parteciperanno alle attività formative previste nei moduli 1 e 2 della formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente).
	Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

<p>ATTIVITÀ 2 Formazione specifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente scheda progetto. • Agli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) verrà proposto all'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro.
<p>ATTIVITÀ 3 Formazione generale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità organizzate dall'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino e previste dal sistema accreditato per la formazione.
<p>ATTIVITÀ 4 Attività di comunicazione e disseminazione (rif. Programma di intervento I SFUMATURE NATURALI: INSIEME PER UN AMBIENTE COLORATO E UN FUTURO SOSTENIBILE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari parteciperanno agli incontri di comunicazione e disseminazione delle attività e dei risultati dei progetti.
<p>ATTIVITÀ 5 Monitoraggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari parteciperanno, nelle modalità indicate dall'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, alle attività di rilevazione e rielaborazione in itinere dell'andamento del percorso progettuale.
<p>ATTIVITÀ 5.1 Gruppi di Valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi per la Formazione Generale, si confronteranno con l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana in incontri programmati durante l'anno di servizio civile per verificare e valutare la propria esperienza, anche in collaborazione con APL.

ATTIVITÀ 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (rif. voce 4 scheda progetto)

Ente:	Attività (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
<p>Città metropolitana di Torino, direzione rifiuti, bonifiche e sicurezza siti produttivi</p>	<p>Attività 6.1</p> <ul style="list-style-type: none"> •ricerca dati e notizie per la redazione dei nuovi contenuti, secondo i criteri redazionali definiti dalla Città Metropolitana e dal CSI-Piemonte. •ricerca di iconografia a corredo dei contenuti scritti, eventuali modifiche al materiale reperito (ridimensionamento, ritocco fotografico ecc...) •Diffusione dei contenuti redazionali sia autonomamente sia per il tramite dell'Ufficio Comunicazione della Città metropolitana di Torino. •attivazione e cura dei contatti con gli stakeholders per la costruzione, gestione e implementazione di una o più mailing list •attività di monitoraggio e valutazione delle performance dei siti mediante le metodologie normalmente in uso, quali Google analytics e redazione dei relativi report analitici. <p>Attività 6.2 Sede Città metropolitana di Torino</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indagine preliminare • Attività di formazione/informazione rivolta ai dipendenti della Città metropolitana • Studio e redazione del "Diario degli sprechi", individuazione e formazione dei partecipanti (dipendenti della Città metropolitana di Torino e loro nuclei familiari) per la compilazione del "Diario" finalizzato a consapevolizzare in merito al consumo e allo spreco 	<p>Ricerca, tramite fonti diverse e/o contatto diretto con i detentori, dei dati necessari per l'aggiornamento e l'implementazione del sito</p> <p>Stesura dei testi da pubblicare sul sito</p> <p>Costruzione, gestione e implementazione di una o più mailing list</p> <p>Monitoraggio e valutazione delle performance dei siti</p>

alimentare personale e familiare

- Attività di formazione/informazione rivolta ai commercianti ed agli esercenti delle zone limitrofe la sede di Cso Inghilterra della Città metropolitana. Scuole del territorio: call/raccolta adesioni per l'individuazione degli istituti cui proporre la formazione-progettazione con gli istituti degli interventi
- erogazione delle lezioni frontali e/o degli incontri didattici (con metodologie da concordarsi)
- eventuale distribuzione (scuole medie e Istituti superiori) del "Diario degli sprechi" per la loro compilazione in famiglia
- incontro di restituzione dei risultati ottenuti dalla compilazione del Diario e delle riflessioni (condotte in classe dai docenti) emerse
- eventuale evento finale (festa, incontro ecc...) cui coinvolgere tutti gli istituti coinvolti (sia gli studenti e i docenti, sia le famiglie) anche in collaborazione con gli altri Uffici di Città metropolitana coinvolti nel Programma

	<p>Attività 6.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto tecnico e operativo alle realtà locali nella programmazione della gestione integrata e sostenibile dei rifiuti derivanti dagli eventi temporanei (feste, sagre, eventi culturali ...). • Coordinamento con gli altri uffici/servizi della Città metropolitana coinvolti nel Programma di Servizio Civile per la realizzazione di incontri, eventi, feste di fine progetto ecc... che vedano l'integrazione delle tematiche focus dei diversi interventi previsti dai singoli Progetti 	<p>Coordinamento con gli altri uffici/servizi della Città metropolitana per la realizzazione di incontri, eventi, feste di fine progetto ecc...</p> <p>Reperire informazioni dalla popolazione su modi di vita, attività, curiosità, usi e costumi relativi agli anni 40/60 degli abitanti delle borgate e del territorio di Pomaretto.</p> <p>Sistemare le foto d'epoca inserendole nelle informazioni e sul sito internet del Comune.</p> <p>Archiviazione e riordino materiale della biblioteca relativo al territorio comunale comprensivo di mappe</p> <p>Supporto ed organizzazione della Settimana della Montagna e delle manifestazioni estive sul territorio comunale, nonché l'annuale Fiera Zootecnica di novembre</p>
	<p>Attività 6.4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contatto con i detentori dei dati per la trasmissione dei dati medesimi e la soluzione di aspetti mancanti e/o dubbi • Ricevimento, validazione e archiviazione dei dati • Elaborazione dei dati e formattazione ai fini della diffusione via web. • Elaborazione di tabelle e grafici • Redazione di testi di commento • Trasmissione ai Comuni delle elaborazioni effettuate 	<p>Affiancamento e supporto per la gestione delle azioni previste.</p>
<p>Città Metropolitana di Torino, direzione viabilità e trasporti</p>	<p>Attività 6.5</p> <ul style="list-style-type: none"> • mappatura su QGIS delle caratteristiche delle strade influenzanti lo stile di guida. L'attività di questa fase sarà principalmente svolta in ufficio, ma richiederà anche di effettuare sopralluoghi. 	<p>Collaborare con il personale dell'ufficio viabilità nella raccolta e nell'analisi dei dati sul campo durante i sopralluoghi, utilizzando strumenti tecnologici e metodi di rilevamento appropriati per acquisire informazioni dettagliate sulle caratteristiche delle strade influenzanti lo stile di guida.</p>

	<p>Attività 6.6</p> <ul style="list-style-type: none"> • sovrapposizione delle mappe di diffusione degli inquinanti con le mappe delle caratteristiche influenzanti lo stile di guida, si concluderà individuando quali caratteristiche delle strade effettivamente influenzino la produzione di inquinanti 	<p>Contribuire alla sovrapposizione delle mappe di diffusione degli inquinanti con le mappe delle caratteristiche delle strade, partecipando all'analisi dei dati e all'identificazione delle correlazioni tra le caratteristiche stradali e la produzione di inquinanti, supportando così il processo decisionale.</p>
	<p>Attività 6.7</p> <ul style="list-style-type: none"> • sarà costituita dallo studio di un set standard di caratteristiche utili a contenere la produzione di inquinanti, che sia applicabile dove necessario. 	<p>Partecipare attivamente allo studio e alla ricerca di un set standard di caratteristiche delle strade per contenere la produzione di inquinanti, collaborando con il team di progetto nell'analisi dei dati e nella valutazione delle migliori pratiche e linee guida ambientali</p>
	<p>Attività 6.8</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione di fattibilità tecnico economica di una trasformazione di una tratta abitata secondo le caratteristiche dello standard precedentemente individuato 	<p>Supportare il team nella progettazione di fattibilità tecnico-economica per la trasformazione di una tratta abitata secondo lo standard individuato, contribuendo all'analisi dei costi e dei benefici, e fornendo input sulle possibili sfide e opportunità nell'implementazione delle soluzioni proposte.</p>
Tutti gli enti coprogettanti	<p>Attività 6.9</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio preliminare degli interventi • Azioni operative sulla riqualificazione delle aree • Promozione delle attività svolte <p>Attività 6.10</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere interventi di educazione e sensibilizzazione ambientale a vasto raggio, collaborando nella realizzazione dei progetti ed attività proposte di volta in volta dalle Amministrazioni Comunali degli Enti di accoglienza (es. Puliamo il Mondo, Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, progetti per la valorizzazione del territorio, la mobilità sostenibile, il risparmio energetico o la salvaguardia dell'ambiente) anche tramite incontri mirati rivolti alle scuole 	<p>Gli operatori volontari, adeguatamente informati e formati, con la costante supervisione dell'Operatore Locale di Progetto e in collaborazione le risorse umane elencate alla successiva voce 6.4 parteciperanno alla realizzazione di tutte le attività previste per la realizzazione del Macro-obiettivo 2.</p> <p>L'affiancamento e il ruolo attivo nelle attività previste sarà caratterizzato da una progressiva richiesta di autonomia nella gestione delle stesse da parte degli operatori volontari.</p>

	<p>o a determinate categorie di cittadini (anziani, sportivi, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none">• Riunione di coordinamento con gli insegnanti delle scuole locali e con le associazioni operanti sul territorio• Partecipazione alle giornate di educazione ambientale• Interventi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole• Coinvolgimento popolazione.• Garanzia di un costante ed efficace supporto tecnico ed amministrativo ai Comuni nell'ambito delle fasi istruttorie finalizzate all'approvazione dei progetti di bonifica di competenza comunale• Aggiornamento dei procedimenti in materia di gestione post-chiusura delle discariche esaurite• Istituzione di un apposito "Sportello Bonifiche e materiali da scavo", che fornisca, su richiesta, alle amministrazioni pubbliche ed agli operatori privati informazioni aggiornate relative all'applicazione delle procedure tecniche ed amministrative previste dalla normativa, anche finalizzate ad individuare percorsi semplificati e sostenibili di intervento• Attività di divulgazione e comunicazione al pubblico, anche mediante azioni concordate con gli ordini professionali e le associazioni di categoria	
--	---	--

Attività 6.11

- Conoscenza del territorio attraverso l'analisi
- dettagliata delle mappe catastali, del Piano Regolatore
- Comunale, delle aree verdi e di tutte le aree alberate.
- Definizione luoghi ed aree da rilevare e
- controllare
- Definizione modalità e tecnologie di
- monitoraggio
- Realizzazione del monitoraggio e del controllo
- Gestione e divulgazione dei report di
- monitoraggio

Attività 6.12

- Garanzia di un costante ed efficace supporto tecnico ed amministrativo ai Comuni nell'ambito delle fasi istruttorie finalizzate all'approvazione dei progetti di bonifica di competenza comunale
- Aggiornamento dei procedimenti in materia di gestione post-chiusura delle discariche esaurite
- Istituzione di un apposito "Sportello Bonifiche e materiali da scavo", che fornisca, su richiesta, alle amministrazioni pubbliche ed agli operatori privati informazioni aggiornate relative all'applicazione delle procedure tecniche ed amministrative previste dalla normativa, anche finalizzate ad individuare percorsi semplificati e sostenibili di intervento
- Attività di divulgazione e comunicazione al pubblico, anche mediante azioni concordate con gli ordini professionali e le associazioni di categoria

ATTIVITA (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
ATTIVITÀ 7 Tutoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzato all'orientamento al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.
ATTIVITÀ 8 Conclusione del servizio civile	<ul style="list-style-type: none"> • Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento. • Gli operatori volontari parteciperanno alle ultime procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. • Per gli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) verrà portato a conclusione il modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro.

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITÀ / PROFESSIONALITÀ	N.
Dirigente	E' il responsabile del Servizio e sovrintende alle generali attività in esso realizzate	1
Alta professionalità	<p>Programma, coordina e verifica le specifiche attività sia di formazione che operative.</p> <p>La figura ha specifiche competenze in:</p> <p>Acquisizione ed elaborazione dati (anche economici)</p> <p>Attività di sensibilizzazione e comunicazione, sia all'interno dell'Ente sia verso altri stakeholder, sulle tematiche della lotta allo spreco alimentare</p>	1
Alta professionalità	Il personale in servizio presso il Coordinamento Viabilità della CMTO si occupa della gestione e della regolamentazione del traffico, nonché della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade in capo alla CMTO. CMTO gestisce e regola il traffico su circa 2.900 km di strade, molte delle quali attraversano zone abitate dalla popolazione. Il personale decide i limiti di velocità delle diverse tratte delle strade urbane ed extraurbane e, nel caso delle strade urbane, lo fa in accordo coi Comuni, decidendo con essi l'estensione lungo la strada della	1

	<p>tratta abitata in cui il Comune deciderà i limiti di velocità. Decide inoltre le categorie di veicoli ammesse. Amministra e realizza tutta la manutenzione ordinaria. Decide e realizza tutti gli interventi migliorativi e di manutenzione straordinaria.</p> <p>Gli interventi previsti, i limiti di velocità, i veicoli ammessi vengono decisi dal personale impiegato nei vari ruoli principalmente in base a quanto necessario per la sicurezza stradale o in base ad esigenze di congestione del traffico (che, rallentando il movimento dei veicoli, produce dei perditempo). Gli interventi tesi al miglioramento ambientale consistono nella realizzazione di circonvallazioni, che assorbono ingenti risorse.</p>	
--	--	--

COMUNE DI BALANGERO:

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITÀ / PROFESSIONALITÀ	N.
Dipendente	Istruttore ufficio tecnico / Coordinamento progettuale	1
Dipendente	Operaio cantoniere / Affiancamento alle attività – partecipazione alla progettazione	2
Volontari dell'Ente	Esperienza pluriennale in progetti ambientali: Manutenzione, monitoraggio, ripristino realtà territoriali / Affiancamento alle attività	20

COMUNE DI BRANDIZZO:

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITÀ / PROFESSIONALITÀ	N.
Responsabile di settore	Funzioni di coordinamento e supervisione	1
Dipendenti dell'ente coinvolti nel progetto e Responsabile progetto	Funzioni di accompagnamento, sostegno nelle attività di servizio	7

COMUNE DI BRUSASCO

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITÀ / PROFESSIONALITÀ	N.
Dipendente, responsabile del settore Lavori pubblici ed ambiente	Coordinamento progettuale. Supervisore del progetto.	1
Dipendente	Istruttore tecnico -affiancamento all'attività	1

COMUNE DI COAZZE:

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITÀ / PROFESSIONALITÀ	N.
Dipendente, responsabile del settore Lavori pubblici ed ambiente	Coordinamento progettuale. Supervisore del progetto.	2

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITÀ / PROFESSIONALITÀ	N.
Dipendente	Istruttore direttivo	1
Dipendente	Istruttore tecnico -affiancamento all'attività	1
Dipendente	Istruttore tecnico-partecipazione alla progettazione	1

COMUNE DI POMARETTO:

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITÀ / PROFESSIONALITÀ	N.
Dipendenti dell'ente - Responsabili di settore e di progetto	Funzioni di coordinamento e supervisione	1
Dipendenti dell'ente - Tecnici di settore e di progetto	Funzioni di accompagnamento, sostegno nelle attività di servizio Coordinamento reti locali	4
Operatori volontari (espressi dalle associazioni di volontariato aderenti alle reti)	Ospitalità ed organizzazione logistica; partecipazione agli incontri	5

COMUNE DI PONDERANO:

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITÀ / PROFESSIONALITÀ	N.
Posizione organizzativa	Programma, coordina e verifica le specifiche attività sia di formazione che operative	2
Istruttore amministrativo	Affianca e segue l'attività dei due volontari assegnati	1
Istruttore tecnico	Affianca e segue l'attività dei due volontari assegnati	1
Cantoniere	Affianca e segue l'attività dei due volontari assegnati	1

COMUNE DI REANO:

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITÀ / PROFESSIONALITÀ	N.
Dipendente Responsabile del settore Urbanistica, Lavori Pubblici, Ambiente e Casa	Coordinamento progettuale. Supervisore del progetto.	1
Dipendente Istruttore dell'Ufficio Lavori Pubblici/Viabilità, con specifica formazione nella gestione, coordinamento e sicurezza cantieri comunali	Referente delle attività manutentive esterne, viabilità. Affiancamento alle attività – partecipazione alla progettazione. Esperto sicurezza cantieri. Svolge le funzioni di OLP	1

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Sede	Risorse tecniche e strumentali
Città Metropolitana di Torino Comune di Balangero Comune di Brandizzo Comune di Brusasco Comune di Coazze Comune di Pavone Canavese Comune di Pomaretto Comune di Ponderano Comune di Reano	<ul style="list-style-type: none">• Postazioni pc presenti nella sede e utilizzabile dal volontario;• Ufficio con scrivania, telefono, connessione Internet, computer, scanner e stampanti, materiali di cancelleria, armadi e raccoglitori;• Automezzi dell'ente;• Libri e riviste specifiche sulle problematiche ambientali;• Archivio con i dati relativi agli interventi effettuati e da effettuare sulle problematiche ambientali;• Piano Regolatore Generale Comunale, cartine topografiche ed ambientali, cartografie;• Locali attrezzati per attività;• Mappatura delle risorse ambientali presenti sul territorio;• Materiali di cancelleria e didattico;• Attrezzatura idonea, secondo la legge 626 /94 e s.m., alla manutenzione delle aree verdi già in uso dagli addetti comunali• (N.B.: sarà richiesto agli operatori volontari l'utilizzo solo di attrezzature per cui non è necessario il possesso di patentini o licenze).

6) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto delle 25 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali, come da programmazione delle attività previste dalla sede assegnata.
- Obbligo ad usufruire di un terzo dei giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto (laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente provvederà con modalità o sede alternativa per consentire la continuità di servizio) come previsto ai punti 5.1 e 5.3 delle attività

- Disponibilità a spostamenti programmati e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione veicoli adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).

- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione e tutoraggio, come previsto nella voce 5.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

7) Eventuali partner a sostegno del progetto

Ente partner	Apporto specifico
CSI Piemonte Corso Unione Sovietica, 216 10134 Torino (TO) P.IVA 01995120019	Partecipazione alla formazione specifica prevista per tutti gli operatori volontari del progetto (Macro-obiettivo 1) attraverso l'apporto esperienziale del personale dell'Ente
DEMAP Via Giottodi Bondone, 13 10092 Beinasco (TO) P.IVA 089346200	Partecipazione alla formazione specifica prevista per tutti gli operatori volontari del progetto (Macro-obiettivo 1) attraverso l'apporto esperienziale del personale dell'azienda
Ecomuseo del Freidano Via Ariosto 36/BIS 10036 Settimo Torinese (TO) C.F.: 97679160016	Collaborazione nella progettazione e nello sviluppo dei percorsi ambientali compresi tra il Comune di Settimo Torinese e il Comune di Brandizzo.
MeMo Documenti Visivi Via Garibaldi 13 10032 Brandizzo (TO) C.F.: 81734512584	Collaborazione nella progettazione e nello sviluppo dei contenuti di comunicazione e nello sviluppo delle tematiche legato al territorio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando preferibilmente la modalità "in presenza", qualora dove prevista, o necessaria, la modalità "online" sarà erogata per un massimo del 50% delle ore previste per la formazione generale e per un massimo del 30% per la formazione specifica; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Moduli	Contenuti della formazione	durata ore
Modulo 1 FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza. ● Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche 	8 ORE
Modulo 2 CONOSCENZA DELL'ENTE E DELLA RELATIVA LEGISLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'Ente (Statuto dell'Ente, organigramma, responsabili e le loro funzioni, servizi...) e del contesto territoriale in cui è inserito con particolare riferimento al servizio/sede di accoglienza ● Ordinamento giuridico Stato – enti locali ● Legislazione e normative di riferimento per lo svolgimento delle attività nel servizio/sede di accoglienza ● Città metropolitana di Torino e rapporto con l'Ente ● La comunicazione istituzionale ● Il progetto: obiettivi, contenuti, organizzazione, orari di servizio; presentazione dei volontari, dello staff del servizio ● Conoscenza dei servizi pubblici e privati (volontariato, associazioni, ..) in collaborazione con il servizio 	22 ORE
Modulo 3 CENNI NORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ● Panoramica sulla legislazione nei Paesi UE ● Inquadramento generale delle policy a livello comunitario, nazionale e regionale. ● Conoscenza del territorio e cenni di legislazione e tutela ambientale, con approfondimento sulle attività e le tematiche specifiche del servizio/sede di accoglienza 	15 ORE
Modulo 4 SOSTENIBILITÀ E PRATICHE AMBIENTALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Principi di sostenibilità ● Pratiche sostenibili ● Tecnologie verdi ● Educazione e sensibilizzazione ambientale con approfondimento sulle attività e le tematiche specifiche del servizio/sede di accoglienza ● La biodiversità e la valorizzazione delle risorse naturali; Tecniche di progettazione per interventi di riqualificazione ambientale e illustrazione di esempi concreti 	15 ORE
Modulo 5 STRUMENTI OPERATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ● Uso di Internet come fonte di acquisizione di dati e materiali ● Hardware e software in dotazione al servizio ● Conoscenza teorico/pratica della strumentazione tecnico-informatica in uso al servizio ● Progettazione ed elaborazione di contenuti informativi (audiovisivi, multimediali, ecc) ● Conoscenza teorico/pratica dei canali di comunicazione ● Addestramento per l'uso di strumenti operativi con esercitazioni pratiche 	15 ORE
Totale ore		75 ORE

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
BOSSO GIULIO Nato a Chivasso (TO) il 29/01/1971	Laurea in Scienze dell'Amministrazione Responsabile Settore Amministrativo del Comune di Brusasco Esperto nell'utilizzo di procedure e strumenti in uso presso l'Ente.	Moduli 2 - 5
BREUSA DANILO STEFANO Nato a Pinerolo (TO) il 01/08/1966	RSPP del comune di Pomaretto da diversi anni Esperienza pluriennale nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro Esperto nell'utilizzo di procedure e strumenti in uso presso l'Ente.	Moduli 1 - 2
CALVIELLO CARLO Nato a Miglionico (MT) il 22/06/1955	Laurea in Ingegneria Iscritto all'Ordine degli Ingegneri Esperienza pluriennale nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di vari Enti, tra cui il Comune di Balangero.	Modulo 1
COLUCCI LUCA Nato a Ivrea (TO) il 31/07/1971	Laurea in Architettura Master in Trasporti e Mobilità Sostenibile Iscritto all'albo degli Architetti Pianificatori e Paesaggisti di Torino Esperienza in sicurezza stradale e mobilità sostenibile Esperienza in progettazione e direzione lavori stradali Responsabile dell'Ufficio Catasto Strade e Sicurezza Stradale Dipendente della Città metropolitana di Torino Esperto nell'utilizzo di procedure e strumenti in uso presso l'Ente.	Moduli 2 - 3 - 4 - 5
LAMBIASE OTTONE 10/02/1986 Carmagnola (TO)	Laurea in Ingegneria, RSPP per il comune di Coazze e docente per formazioni Dlgs 81/08	Modulo 1
MARITANO MAURO Nato a Torino (TO) il 24/05/1969	Laurea in Scienze Politiche. Responsabile Ufficio Progetti e Comunicazione del Comune di Reano Istruttore tecnico presso enti locali con varie mansioni nei settori urbanistica lavori pubblici ambiente ecologia sicurezza protezione civile	Moduli 1 - 2 - 3 - 4 - 5
MERLO FRANCESCO Nato a Chivasso (TO) il 08/06/1998	Laurea in Architettura Dipendente del comune di Brandizzo coinvolto nel progetto Esperto nell'utilizzo di procedure e strumenti in uso presso l'Ente.	Moduli 2 - 3 - 4 - 5
MIGLIORELLI GAETANO Nato a Pontecorvo (FR) il 10/06/1983	In possesso di abilitazione all'esercizio della professione di Geometra, laureando in Ingegneria Civile. Tecnico comune di Balangero dal 01.10.201	Moduli 2 - 3 - 4 - 5

Nominativo da definire	Esperto/guardia Parco Fluviale del Po, con esperienza pluriennale di conoscenza del territorio, della sentieristica locale, dell'evoluzione ambientale. - per il Comune di Brusasco	Modulo 4
PANICUCCI LAURA Nata a Rivoli (TO) il 01/04/1969	Laurea in Architettura conseguita presso il Politecnico di Torino Abilitazione all'Esercizio della Professione di Architetto Responsabile di Area Programmazione e Gestione del Territorio dal 2018 per il Comune di Brandizzo Esperta nell'utilizzo di procedure e strumenti in uso presso l'Ente.	Moduli 2 - 3 - 4 - 5
PASERO LAURA Nata a Pinerolo (TO) il 03/03/1967	Responsabile Tributi presso il Comune di Pomaretto, referente per il servizio raccolta rifiuti.	Modulo 3
PIVARO STEFANIA Nata a Pinerolo (TO) il 03/09/1976	Diploma Liceo scientifico. Biennio Scienze Geologiche OLP per il Comune di Pomaretto Impiegata amministrativa/o Associazione Sviluppo Pomaretto Esperta nell'utilizzo di procedure e strumenti in uso presso l'Ente.	Moduli 4 - 5
RAISE MAURA Nata a Rivarolo Canavese (TO) il 05/10/1966	Laurea in Scienze Politiche ed Internazionali; Responsabile dei Servizi Generali e al Cittadino del Comune di Pavone Canavese e nella gestione amministrativa e operativa del personale volontario inserito presso qualsiasi ufficio del Comune Dal 2004 OLP Servizio Civile Esperta nell'utilizzo di procedure e strumenti in uso presso l'Ente.	Moduli 2 - 4 - 5
SERRA DANIELA Nata a Vercelli (VC) il 19/06/1982	Insegnante presso la Scuola Primaria di Brusasco - Laurea in Scienze della Formazione	Modulo 3
SOLDI GIAN LUIGI Nato a Torino (TO) il 11 Luglio 1965	Laurea in Scienze Geologiche Esperienza in materia di ordinamento degli EE.LL Esperienza in materia di bonifica dei siti Inquinati Dipendente della Città metropolitana di Torino	Moduli 2 - 3 - 4 - 5
TANGARI LUIGI Nato a Ivrea (TO) il 09/05/1969	Diploma di Geometra Responsabile servizi tecnici e tecnico manutentivi del Comune di Pavone Canavese Attività amministrativa di Protezione Civile	Modulo 3
VACCHIERI ARIANNA Nata a Rivoli (TO) il 01/07/1997	Laurea in Giurisprudenza Amministratore del Comune di Coazze OLP	Moduli 2 - 3 - 4 - 5
ZANFORLIN AKIM Nato a Torino (TO) il 27/12/1982	Laureato in Architettura. Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione Rischi della Città metropolitana di Torino. Docente nei corsi di formazione sulla sicurezza rivolti a lavoratori, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e addetti alle emergenze antincendio	Modulo 1
DITTA GIANOGLIO VERCELLINO P.IVA 04210570018	Architetto - Consulente per sviluppo Incarico esterno RSPP del Comune di Pavone Canavese	Modulo 1



Progetto Sistema Unico

Titolo Progetto

RIFLESSI VERDI

Codice Progetto

PTCSU0012524010216NMTX

SEZIONE ENTE**Codice Ente:** SU00125**Nome Ente:** CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Enti di Accoglienza sul progetto

Cod. Ente	Denominazione	n° Sedi	n° Volontari
SU00125A03	Comune di Coazze	1	1
SU00125A08	Comune di Pomaretto	1	3
SU00125A28	Comune di Balangero	1	2
SU00125A30	Comune di Brandizzo	1	2
SU00125A48	Comune di Pavone Canavese	1	2
SU00125A96	COMUNE DI REANO	1	1
SU00125B05	COMUNE DI BRUSASCO	1	1

Enti Coprogettanti

Progetto in coprogettazione: Si

Cod. Ente	Denominazione
SU00125A03	Comune di Coazze
SU00125A08	Comune di Pomaretto
SU00125A28	Comune di Balangero
SU00125A30	Comune di Brandizzo
SU00125A48	Comune di Pavone Canavese
SU00125A96	COMUNE DI REANO
SU00125B05	COMUNE DI BRUSASCO

CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo Programma

SFUMATURE NATURALI: INSIEME PER UN AMBIENTE COLORATO E UN FUTURO SOSTENIBILE

Codice Programma

PMXSU0012524010040NMTX

Codice Ente Programma

SU00125

Denominazione Ente Programma

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Settore

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area

13 - Educazione e promozione ambientale

Area Secondaria

Durata Mesi

12

Ulteriori requisiti richiesti ai candidati

Si

Specifica eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

Per le sedi 158055, 157726 e 203673

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari.

Per le sedi 158055, 158058, 158066 e 203673

Patente B, necessario per gli spostamenti e accompagnamenti nel territorio degli Enti coprogettanti e Enti partner del progetto. Si specifica che gli Enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS

Per le sedi 214470, 156512 e 156525:

Nessun requisito ulteriore a quelli previsti dal decreto legislativo n. 40 del 2017.

Eventuali partner a sostegno del progetto

Si

Posti

Vitto e Alloggio	Senza Vitto e Alloggio	Solo Vitto	Totale
0	8	8	16

Orario Servizio

Modalità

Settimanali

N° Ore Di Servizio Settimanale	N° Ore Annuo	N° Giorni di Servizio Settimanali
25		5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Si

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, del 21 febbraio 2024, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale da 3 a 6 Crediti Formativi Universitari in TAFF – Altre attività.

I corsi di laurea che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione Interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for international cooperation
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Scienze del governo
- Scienze internazionali
- Sociologia

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Specifica eventuali tirocini riconosciuti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico da ente terzo

FORMAZIONE GENERALE

Durata(ore)

42

Sede di realizzazione Formazione Generale

Torino - Corso Inghilterra 7

FORMAZIONE SPECIFICA**Durata(ore)**

75

Modalità di erogazione

70% - 30%

Entro il 90° giorno	Entro il terz'ultimo mese
53	22

Sede di realizzazione Formazione Specifica

Sedi di accoglienza + eventuali sedi secondarie

Per la sede 157992 anche Via Torino, 121 - Brandizzo + Via Torino 118/I Settimo Torinese

Elenco Formatori Sicurezza

Nominativo Formatore Rischi	Codice Fiscale	Titoli e/o esperienze specifiche
BREUSA DANILO STEFANO	BRSDLS66M01G674 A	RSPP del comune di Pomaretto da diversi anni Esperienza pluriennale nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro Esperto nell'utilizzo di procedure e strumenti in uso presso l'Ente.
CALVIELLO CARLO	CLVCRL55H22F201V	Laurea in Ingegneria Iscritto all'Ordine degli Ingegneri Esperienza pluriennale nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di vari Enti, tra cui il Comune di Balangero.
LAMBIASE OTTONE	LMBTTN86B10M060F	Laurea in Ingegneria, RSPP per il comune di Coazze e docente per formazioni Dlgs 81/08
MARITANO MAURO	MRTMRA69E24L219V	Laurea in Scienze Politiche. Responsabile Ufficio Progetti e Comunicazione del Comune di Reano Istruttore tecnico presso enti locali con varie mansioni nei settori urbanistica lavori pubblici ambiente ecologia sicurezza protezione civile
ZANFORLIN AKIM	ZNFKMA82T27L219N	Laureato in Architettura. Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione Rischi della Città metropolitana di Torino. Docente nei corsi di formazione sulla sicurezza rivolti a lavoratori, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e addetti alle emergenze antincendio
DITTA GIANOGLIO VERCELLINO PIETRO	04210570018	Architetto - Consulente per sviluppo Incarico esterno RSPP del Comune di Pavone Canavese
EDIL.SICURA	12656820011	EDIL.SICURA S.R.L. è una società di professionisti operante nei settori PROGETTAZIONE, SICUREZZA E FORMAZIONE in grado di fornire un global service ai sui clienti tra cui il Comune di Brusasco.
Studio B & S s.a.s	09230640014	Società di consulenza che opera nell'ambito della sicurezza sul lavoro. Si occupa di redigere la documentazione richiesta dalla normativa vigente (Testo Unico Sicurezza sul Lavoro) e di acquisire l'incarico di RSPP esterno all'azienda come per il comune di Brandizzo e il comune di Reano

Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

No

GMO

Categoria di Minore Opportunità

Difficoltà Economiche

Tipo Disabilità

N. Posti GMO	%GMO
5	31

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

certificazione

Specifica documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

Attestazione ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro in corso di validità alla data di avvio del progetto

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- Pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.
- Realizzazione di incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (Scuole, Università, Associazioni e gruppi giovanili, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli.
- Distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (Sedi corsi di laurea, Infopoint universitari, Informagiovani, Biblioteche, Centri aggregativi, Oratori), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi.
- Implementazione di uno spazio informativo sul sito della Città metropolitana di Torino (www.cittametropolitana.torino.it) e sui siti degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile.
- Allestimento di uno sportello informativo-orientativo di supporto ai singoli giovani presso le sedi della Città metropolitana di Torino, degli Enti coprogettanti e degli Enti partner (modalità previste: "in presenza", con "reperibilità telefonica", "a distanza" con le tecnologie informatiche).
- Implementazione delle pagine "Social" della Città metropolitana di Torino (Facebook: @CittaMetroTO; Instagram: @cittametroto; Twitter: @CittaMetroTO; YouTube: Città metropolitana di Torino; Telegram: Cronache da Palazzo Cisterna; LinkedIn: Città metropolitana di Torino; Flickr: Città metropolitana di Torino), degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, per evidenziare le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo semestre di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio	Giorni Previsti Tutoraggio	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
3		18	4	22

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato nella seconda metà del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario. L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter anche rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile e delle competenze apprese e consolidate alla luce dell'esperienza concreta svolta. Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative. Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore. Per un numero di ore non superiori ad un massimo di 10 (45,5% del totale) potranno essere utilizzate anche modalità on line, con le seguenti caratteristiche: piattaforma di collaborazione e comunicazione Microsoft Teams in modalità sincrona, presenza costante dei tutor previsti e assicurando, in collaborazione con gli Enti coprogettanti, agli operatori volontari adeguati strumenti per l'attività da remoto. Il percorso avrà i seguenti obiettivi e contenuti: Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze"; Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario; Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli; Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo; Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo incontro individuale verrà inoltre concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

Attività obbligatorie

Incontri formativi di gruppo. Sono previsti tre momenti di laboratorio interattivo in gruppo in cui il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (le competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza); dove voglio andare (una riflessione sull'obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio). I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, role-playing e tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti. • Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, "quali ritengo di possedere", quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Output: scheda delle competenze emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda analisi esperienza del servizio civile. • Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel software Sorprendo (www.sorprendo.it) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. Sorprendo è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di auto-valutazione

dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "il report Sorprendo", un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto. • Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. Co-costruzione di un curriculum personalizzato, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. Output: un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace. Valutazione e autovalutazione dell'esperienza. Negli incontri individuali la metodologia sarà quella dell'esplorazione e individuazione delle competenze, focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto delle referenze degli OLP, ricostruisce con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego e delle attività di laboratorio precedenti. L'esplorazione prevede l'analisi di esperienze maturate in tutti gli ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una scheda in cui saranno riportate attività, competenze ed evidenze, (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite. La scheda permette anche di legare le competenze ad un profilo professionale, individuato attraverso il repertorio INAPP (<https://atlantelavoro.inapp.org>). Negli incontri individuali i volontari potranno confrontarsi anche sugli output emersi dai laboratori di gruppo, al fine di riprendere, chiarire e valutare gli elementi importanti per ciascuno ed eventuali approfondimenti necessari. Verranno presentate le attività di coordinamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro in materia di politiche attive del lavoro; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, la presa in carico e orientamento, la dichiarazione di immediata disponibilità e il patto di servizio.

Attività Opzionali

Si

Specifiche attività opzionali

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro (www.linkedin.com, it.indeed.com, www.infojobs.it, www.anpal.gov.it/garanzia-giovani, ...) e il supporto per accedere al sistema digitale della Regione Piemonte di incontro domanda/offerta (www.iolavoro.org). Saranno presentate le attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego e le novità offerte dall'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori - Gol". Verranno presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook, Instagram, TikTok, ...) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore. Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

Elenco Tutor

Tipo	Codice Fiscale	Denominazione
Organismo pubblico o privato incaricato	97595380011	Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino